

Le attività programmate per il capitolo 7456 art.5 sono riferite ad una molteplicità di beni e servizi necessari per l'espletamento di funzioni istituzionali, in cui, tra l'altro, rientrano importanti progetti di rilevanza strategica come:

Sistema APFIS (Automted Palm And Singerprint Indetification System) nell'ambito del progetto finalizzato all'automazione dell'archiviazione e delle ricerche delle impronte digitali e per la gestione in modo integrato sia delle impronte digitali che di quelle palmari, si rende necessario nel triennio 2012-2015 programmare il consolidamento dei motori di ricerca su istanza AFIS 1 e AFIS 2, nonché l'upgrade del software su istanza AFIS 2, l'adeguamento al trattato di Prum ed infine le funzionalità sui palmari istanza AFIS 2;

Sistema MIPGWeb (Modulo di Indagine di Polizia Giudiziaria via Web): nell'ambito di detta progettualità ritenuta unico strumento in grado di offrire un servizio nazionale di ricerca sui dati presenti negli archivi gestiti dalla Polizia di Stato e realizzare un portale investigativo nazionale a supporto dell'analisi investigativa, appare opportuno assicurare una evoluzione tecnologica mediante una congrua fornitura di hardware (PC, server e/o stampanti) ritenuta estremamente necessaria per la continuità operativa del sistema.

Oltre agli importi necessari per i progetti suindicati, è opportuno inserire in preventivo l'ulteriore spesa per l'acquisto di nr. 500 apparati veicolari "VP80E", di nr. 1400 apparati portatili "P808D", di nr. 4500 batteria al litio, per il ricondizionamento di nr. 1300 apparati radio, nonché la previsione di specifici accrediti per le Zone Telecomunicazioni necessari alle stesse per il rinnovo tecnologico degli apparati informatici hardware e software in dotazione, ormai vetusti.

- Spese per la costituzione e per lo sviluppo dei sistemi e dei servizi informatici dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza (Cap. 7391 art. 1)

Le attività programmate per il capitolo 7391 art.1 sono riferite ad una molteplicità di beni e servizi necessari per l'espletamento di funzioni istituzionali, in cui, tra l'altro, rientrano importanti progetti di rilevanza strategica come:

Sistema IBIS: nell'ambito di tale progetto, inerente l'automazione dell'analisi balistica (proiettili e bossoli sequestrati nel corso delle indagini di polizia giudiziaria per delitti commessi con l'impiego di armi da fuoco), si rende necessaria la previsione di stanziamenti necessari per il passaggio al sistema 3D con l'acquisto di hardware ed una manutenzione biennale.

- Acquisto degli impianti telefonici per gli Uffici e servizi dipendenti dall 'Arma dei Carabinieri (Cap. 7407 art. 1)

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- Le risorse previste nella legge di bilancio, elencate nella tabella sottostante, sono in assoluto insufficienti per l'avvio, la prosecuzione e il completamento di importanti progetti evolutivi o innovativi aventi, tra l'altro, nell'ambito del "sistema sicurezza" nel suo complesso, **una importanza strategica per le attività operative di controllo del territorio, investigative e di contrasto al crimine.**

Capitolo	RISORSE		
	2013	2014	2015
7405/1	2.750.290	2.750.290	
7407/1	20.347	20.347	
7409/1	903.857	908.957	
7391/1	3.597.154	3.597.154	
7456/1	3.537.027	3.560.536	
7456/3	2.528.713	2.528.713	
7456/4	27.751.506	28.233.426	
7456/5	4.165.957	4.215.324	
7490/1	3.641.118	3.678.731	

Nel successivo paragrafo sono riportati gli stanziamenti ritenuti congrui al fine di soddisfare tutte le esigenze sopra rappresentate

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Di seguito si riporta la tabella con gli stanziamenti ritenuti congrui per la realizzazione delle attività programmate

Capitolo	FABBISOGNO		
	2013	2014	2015
7405/1	2.750.290	2.750.290	2.750.290
7407/1	20.347	20.347	20.347
7409/1	903.857	908.957	908.957
7391/1	5.597.154	5.597.154	5.597.154
7456/1	7.537.027	7.560.536	7.560.536
7456/3	4.528.713	4.528.713	4.528.713
7456/4	85.000.000	85.000.000	85.000.000
7456/5	18.000.000	18.000.000	18.000.000
7490/1	5.551.124	5.551.124	5.551.124

Pertanto, in considerazione di quanto sopra specificato, si ritiene necessario implementare gli stanziamenti nella misura degli importi sotto indicati:

Capitolo	DEFICIT		
	2013	2014	2015
7405/1			
7407/1			
7409/1			
7391/1	2.000.000	2.000.000	2.000.000
7456/1	4.000.000	4.000.000	4.000.000
7456/3	2.000.000	2.000.000	2.000.000
7456/4	57.248.494	56.766.574	56.766.574
7456/5	18.000.000	18.000.000	18.000.000
7490/1	13.834.043	13.784.676	13.784.676

MISSIONE DI SPESA: 4 Soccorso Civile (008)**Illustrazione delle principali attività programmate**

Nel programma "Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico" (che rappresenta in termini finanziari circa il 99,5 % della missione assegnata a questo Dipartimento) gli stanziamenti di bilancio in conto capitale si attestano intorno al 2,6% dell'intero programma in questione. Gli investimenti riguarderanno principalmente le strutture tecnico-logistiche del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, che possono essere raggruppate in tre macro-settori: mezzi di soccorso, sedi di servizio, informatica e telecomunicazioni.

Nel programma "Organizzazione e gestione del sistema nazionale di Difesa Civile", le spese di investimento rappresentano il 17% circa dell'intero stanziamento dell'intero programma, ad eccezione dell'anno in corso, in cui lo stanziamento è pressoché azzerato (0,07%). Gli investimenti riguardano in particolare le strutture tecnico logistiche di protezione e difesa civile ed i materiali e beni necessari al mantenimento dei Centri Assistenziali di Pronto Intervento (CAPI) distribuiti sul territorio.

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Nel prospetto che segue si illustra la ripartizione delle spese di investimento inerenti i macro-settori tecnico-logistici del programma Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico².

² Non è stato considerato lo stanziamento relativo al cap. 7336 inerente "SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE" per l'esiguità della dotazione finanziaria rispetto al totale degli investimenti (circa 0,30%)

	Anno 2012	% su tot.	Anno 2013	% su tot.	Anno 2014	% su tot.
Mezzi VF	21.368.621	53,77	29.268.621	59,26	27.922.277	59,13
Sedi VF	13.011.267	32,74	13.377.623	27,08	12.827.623	27,16
Inform e TLC	5.344.484	13,45	5.344.484	10,82	5.104.484	10,81
Totali	39.724.372		47.990.728		45.854.384	

Lo schema seguente riassume le risorse finanziate stanziare per il programma Organizzazione e gestione del sistema nazionale di Difesa Civile³

- Per quanto riguarda i **mezzi di soccorso**, circa il 30 % degli investimenti è destinato all'acquisto di mezzi di soccorso tecnico **ordinari**, ed il rimanente è destinato ai mezzi di soccorso **speciali**, ove si collocano i mezzi destinati al soccorso aereo, aeroportuale, portuale e acquatico e alle Colonne Mobili Regionali. In particolare, per i **mezzi di soccorso ordinari** l'investimento è concentrato nell'acquisto di mezzi maggiormente utilizzati negli interventi di soccorso tecnico urgente per la graduale sostituzione di quelli che superano l'età media stimata in 12 anni per le Auto pompa serbatoio (APS) e in 18 anni per le Autobotti pompa (ABP) e per gli allestimenti degli stessi. Tuttavia, le limitate dotazioni finanziarie permettono allo stato la sostituzione dell'1% dei delle APS e 3% delle ABP ma non consentono la sostituzione delle Autoscale (AS) che superano l'età media stimata in 20 anni. Per provvedere ad un rinnovo, sia pure molto parziale, che permetterebbe almeno la sostituzione di un ulteriore 2,17% delle Autopompeserbatoio (APS) e l'11,64% delle Autoscale (AS) e consentirebbe, oltre ad avere mezzi tecnologicamente avanzati, anche di abbattere i ragguardevoli costi di gestione determinati dalla vetustà del parco

³ Non è stato considerato lo stanziamento relativo al cap. 7301 inerente "spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librarie" per l'esiguità della dotazione finanziaria rispetto al totale degli investimenti

mezzi considerato, occorrerebbero, nel triennio, stanziamenti di almeno € 38 milioni , considerato che i fondi ordinari ammontano a 26.500.000 euro.

- Relativamente ai settore dei **mezzi destinati al soccorso speciale**, è previsto un piano programmatico di acquisti per il completamento del progetto di riorganizzazione delle Colonne Mobili Regionali, sistema di soccorso destinato a fronteggiare situazioni emergenziali di particolare gravità, che costituisce obiettivo strategico del Ministro dell'Interno. Gli investimenti sono tuttavia limitati alle sole sezioni logistiche per l'acquisto degli allestimenti dei campi base operanti nelle situazioni di emergenza, mentre non vi sono risorse sufficienti da destinare alle sezioni operative, costituite prevalentemente da automezzi speciali, il cui fabbisogno aggiuntivo ammonterebbe a circa 6.000.000 di euro per ogni anno del triennio. L'esiguità dei fondi destinati alle altre tipologie di mezzi, in particolare settore aereo e portuale, consentirà investimenti finalizzati alla sola manutenzione straordinaria dei mezzi esistenti. L'acquisto di nuovi mezzi richiederebbe infatti consistenti investimenti in ragione delle loro peculiari caratteristiche trattandosi di elicotteri e di mezzi navali. Allo stato, non si ravvisano priorità specifiche per l'acquisto di mezzi navali di grandi dimensioni, mentre si procederà all'acquisizione di piccole imbarcazioni da destinare al soccorso acquatico e al servizio subacqueo. Circa il settore aereo, non è possibile procedere ad alcun acquisto, neanche in forma di leasing, tenendo conto della consistenza delle rate in scadenza dei leasing già in atto, che esauriscono di fatto lo stanziamento dedicato al settore, e del fatto che un solo nuovo elicottero (ad es. l'AB 139 che ha sostituito il tradizionale AB 412 destinato al soccorso speciale) comporta una spesa di circa 15 milioni di euro, ovvero 3 volte lo stanziamento medio del settore, che per il 2012 è stato, peraltro, ridotto a circa l'85% in meno rispetto agli anni successivi per destinare i relativi fondi a settori ancor più carenti. Considerata inoltre l'età media (20 anni) ed il numero dei velivoli in dotazione (n. 40 elicotteri per 12 nuclei sul territorio, e 2 aerei Piaggio P180-avanti), il ripristino della piena capacità operativa (che oggi si attesta intorno all'80% di giornate operative dei nuclei) sarebbe possibile solo con l'acquisto di 2 velivoli per ciascun anno del triennio di riferimento. L'esiguità delle dotazioni finanziarie

non consente comunque di coprire le spese per la manutenzione straordinaria e per le ispezioni obbligatorie, che comportano inevitabili fermi dei velivoli (fino a 18 mesi) a scapito dell'operatività, per le quali il fabbisogno aggiuntivo si attesta intorno ai 7 milioni di euro/anno.

- In merito al settore inerente le **sedi di servizio** del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco, le risorse saranno destinate a pochissimi interventi di settore consistenti in costruzione ovvero di pagamenti di rate di nuove sedi, e in lavori ristrutturazione di quelle esistenti, intereventi che interessano appena il 10% delle sedi demaniali VF. Le dotazioni finanziarie per manutenzione straordinaria e per la costruzione di nuove sedi risultano sensibilmente inadeguate, in ragione del consistente numero di sedi di servizio del CNVVF sul territorio (circa 550 sedi di cui solo il 42% è demaniale) necessario a garantire un capillare servizio di soccorso. Occorrerebbe uno stanziamento di **circa 63.000.000 di euro** nel triennio, considerato che i fondi ordinari sono poco più di 28.000.000, per gli investimenti necessari all'adeguamento di nuove sedi acquisite ed in via di acquisizione dal Demanio, al fine di abbattere nel medio termine i notevoli costi delle sedi VF in locazione. In particolare il risparmio conseguente all'investimento per le sedi di servizio già individuate nel piano di investimento, consentirebbe un risparmio di gestione di 3.384.190 annui, quindi **10.152.570 euro nel triennio** di riferimento. Si consideri che lo stanziamento ordinario annuo per le sedi in locazione, pari a 8.000.000, è del tutto inadeguato alle reali esigenze ammontanti a 36.000.000 euro. Si rendono indispensabili, inoltre, ulteriori fondi per provvedere ai necessari adeguamenti sismici e adeguamenti degli impianti alle normative in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro obbligatori per legge.
- Per quanto riguarda il settore **informatica e telecomunicazioni**, gli investimenti sono ripartiti per un 50% tra spese destinate alla sostituzione dell'hardware obsoleto ed a progetti di adeguamento del software e per il restante 50% per il mantenimento dei sistemi e degli apparati di telecomunicazione del CNVVF. Entrambi i settori risultano tuttavia

sofferenti finanziariamente in quanto le risorse disponibili sono sufficienti solo per garantire livelli minimi di efficienza.

Riguardo al settore dei sistemi informativi, che riguardano sia l'ambito gestionale che quello più strettamente legato al soccorso tecnico, considerata la necessità di far fronte al processo di integrazione dei sistemi informativi della Pubblica Amministrazione, non ultimo quello inerente le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, occorrerebbero ulteriori fondi, ammontanti ad oltre 14.000.000 di euro per la sostituzione dell'hardware e per i progetti di adeguamento e di sviluppo software, e per il potenziamento della connettività. Ancor più critica la situazione inerente i sistemi di telecomunicazione del CNVVF, che devono assicurare un'efficiente comunicazione a servizio delle attività di soccorso. Le dotazioni disponibili consentono infatti di sostituire una bassissima percentuale di apparati radio obsoleti (5% sul totale) e di dispositivi dei ponti radio a fronte di un'oggettiva necessità di più robuste azioni di investimento per consentire una efficace migrazione verso la tecnologia digitale, nonché adeguamenti alle nuove tecnologie del settore. Un finanziamento di circa 17.400.000 consentirebbe di sostituire almeno il 35% degli apparecchi radio e reti esistenti, a fronte di un fabbisogno complessivo ottimale pari a 50.000.000. Le risorse non consentono nemmeno di proseguire il progetto della "dorsale nazionale digitale in ponte radio a microonde (CRUN)", realizzato solo per il 50% in quanto gli stanziamenti sono stati destinati a garantire i livelli di funzionalità essenziali della rete esistente. Sarebbe auspicabile, nel triennio di riferimento, un finanziamento straordinario di 6.000.000 di euro per consentire almeno il 75% del grado di realizzazione del progetto. I fondi stanziati finora per il progetto di digitalizzazione delle linee telefoniche di emergenza 115 ha interessato solo 55 sale operative VF a fronte delle 75 da sottoporre all'adeguamento. Al fine di garantire il confacente grado di efficienza e funzionalità dell'intero sistema, si rende necessario procedere al completamento delle restanti 20 sale operative con un investimento di 5.400.000 di euro nel triennio che consentirebbe, altresì, l'integrazione dei sistemi di telecomunicazione con il Numero europeo di emergenza 112

(NUE 112), progetto tuttora in corso, il cui completamento a sua volta necessita un ulteriore fabbisogno di circa 3.000.000 di euro.

Nel programma **“Organizzazione e gestione del sistema nazionale di Difesa Civile”**, le spese di investimento rappresentano il 17% circa dell'intero stanziamento del programma, ad eccezione dell'anno in corso, in cui lo stanziamento è stato pressoché azzerato. Pertanto, sotto il profilo della competenza non si procederà ad alcun investimento di settore, nonostante le necessità oggettive di manutenzione straordinaria dei Centri Assistenziali di Pronto Intervento (C.A.P.I.) che ammontano ad un terzo delle dotazioni finanziarie previste per ciascun anno successivo. Vi è, inoltre, un'urgenza improcrastinabile sotto il profilo della cassa per provvedere ai pagamenti degli impegni adottati alla fine del 2011 a seguito dei fondi provenienti dalle ordinanze di protezione civile inerenti il sisma de L'Aquila e dell'emergenza immigrati del Nord Africa (6.809.456 euro). Gli investimenti nel 2013 e 2014 riguarderanno in particolare l'acquisto di beni e materiali per la ricostruzione delle scorte dei Centri Assistenziali di Pronto Intervento presenti sul territorio nazionale indispensabili per l'assistenza alle popolazioni nelle situazioni emergenziali eccezionali. Le risorse finanziarie risultano inoltre inadeguate per la costruzione di un impianto fotovoltaico, il cui progetto è già stato elaborato, finalizzato ad incrementare l'autonomia della struttura protetta di difesa civile (centrale d'allarme DC/75) in termini di approvvigionamento energetico, che consentirebbe altresì un abbattimento dei costi di gestione gravanti su un capitolo notevolmente inadeguato alle concrete esigenze del settore. Per tale progetto, allo stato, è possibile stanziare fondi ordinari per il solo il 30% circa dell'ammontare dell'intero progetto nel biennio 2013-2014.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

La tabella che segue illustra le ulteriori esigenze finanziarie finalizzate alla realizzazione dei progetti finalizzati a garantire un adeguato livello di efficienza delle strutture tecnico-logistiche del CNVVF e del sistema di difesa civile in ragione delle motivazioni sovra esposte.

macro aree di intervento	fabbisogno aggiuntivo			
	anno 2013	anno 2014	anno 2015	Tot. investimenti nel triennio
<i>Mezzi soccorso ordinari VF</i>	14.000.000	12.000.000	12.000.000	38.000.000
<i>Mezzi di Colonna Mobile Regionale</i>	6.000.000	6.000.000	6.000.000	18.000.000
<i>Soccorso aereo (acquisto elicotteri)</i>	30.000.000	30.000.000	30.000.000	90.000.000
<i>Soccorso aereo (manut. straord.)</i>	7.000.000	7.000.000	7.000.000	21.000.000
Totale mezzi VF	57.000.000	55.000.000	55.000.000	167.000.000
<i>adeguamenti sedi ex militari</i>	22.800.000	21.500.000	19.000.000	63.300.000
<i>adeguamenti sismici</i>	13.000.000	13.000.000	12.000.000	38.000.000
Totale sedi VF	35.800.000	34.500.000	31.000.000	101.300.000
<i>Completamento progetto NUE 112</i>	3.000.000	0	0	3.000.000
<i>Completamento Sale Operative VF</i>	1.800.000	1.800.000	1.800.000	5.400.000
<i>Rete CRUN</i>	2.000.000	2.000.000	2.000.000	6.000.000
<i>Migrazione analogico/digitale DMR</i>	5.400.000	6.000.000	6.000.000	17.400.000
<i>potenziamento connettività</i>	5.080.000	4.660.000	4.560.000	14.300.000
Totale sistemi inf. e TLC	17.280.000	14.460.000	14.360.000	46.100.000
<i>strutture di difesa civile</i>	250.000	150.000	100.000	500.000
Totale fabbisogno aggiuntivo missione "soccorso civile"	110.330.000	104.110.000	100.460.000	314.900.000

MISSIONE DI SPESA: 5 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)**Illustrazione delle principali attività programmate**Capitoli 7355, 7356, 7365

Le spese concernenti i capp. 7355, 7356 e 7365 si riferiscono ad attività per lo sviluppo del sistema informatico, che si possono riassumere in acquisto Hardware (Personal Computer, Server, espansione di memorie, stampanti, scanner e tutti gli altri componenti, periferiche e dotazioni di supporto dei sistemi di elaborazione e gestione dati, etc...), Software applicativo (sviluppo, manutenzione straordinaria, manutenzione evolutiva) e Reti (prevalentemente realizzazione di nuove tratte e potenziamento della rete privata di comunicazione del Dipartimento).

In particolare nell'anno 2013 risulta impegnato l'ultimo anno di un contratto triennale di una gara europea a procedura aperta divisa in tre lotti per l'affidamento dei servizi di evoluzione, manutenzione e gestione del sistema informativo. Il terzo lotto riguarda appunto i Servizi di sviluppo, manutenzione applicativa e supporto per il sistema informativo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – "CIG 05228079F9".

Tale attività, anche se al momento non è in alcun modo contrattualizzata, dovrà proseguire anche negli anni 2014 e 2015.

Capitoli. 7364, 7353, 7354

Le spese concernenti i capp. 7364, 7353 e 7354 si riferiscono all'acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche, di mobilio e dotazioni librerie.

Le attività che si intendono porre in essere nel triennio 20013-20015 sono connesse al fabbisogno di beni durevoli per il funzionamento degli uffici.

Capitoli 7351 pg 2, 7351 pg 3 7357

Lavori di manutenzione straordinaria nei centri di accoglienza degli immigrati con particolare riferimento agli interventi di adeguamento e messa in sicurezza degli stessi. Realizzazione di due centri di identificazione ed espulsione ai sensi dell'o.p.c.m. 4000 del 23.01.2012. Le attività descritte nella programmazione 2012 – 2014 a bilancio pluriennale vigente.

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Capitoli 7355, 7356, 7365

Le attività finalizzate all'acquisizione delle forniture e dei servizi per lo sviluppo del sistema informatico, precedentemente descritte, presentano le seguenti dotazioni a legislazione vigente, che, alla data odierna, risultano compatibili con le spese presunte:

capitolo	Importo 2012	Importo 2013	Importo 2014
7355	€ 2.270.717,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
7356	€ 14.042,00	€ 14.042,00	€ 14.042,00
7365	€ 45.218,00	€ 45.218,00	€ 45.218,00

L'importo dei Servizi di sviluppo, manutenzione applicativa e supporto per il sistema informativo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - CIG 05228079F9 risulta impegnato esclusivamente sul capitolo 7355 piano gestionale 2 per il triennio 2011-2012-2013.

Capitoli 7364, 7353, 7354

Le attività finalizzate all'acquisto di attrezzature varie d'ufficio quali: fotocopiatrici, impianti di condizionamento dell'aria, apparecchiature multifunzione, impianti per la sicurezza, mobili e arredi ecc... presentano le seguenti dotazioni a legislazione vigente, che risultano compatibili con le spese presunte:

- Cap. 7364 anno 2012 € 10.000,00 anno 2013 € 45.000,00 anno 2014 € 45.000,00
- Cap. 7353 anno 2012 € 20.553,00 anno 2013 € 20.553,00 anno 2014 € 20.553,00
- Cap. 7354 anno 2012 € 2.000,00 anno 2013 € 10.000,00 anno 2014 € 10.000,00

Capitoli 7351 pg 2, 7351 pg 3 7357

- attività programmata: manutenzione straordinaria immobili, lavori di costruzione, spese per acquisto di attrezzature, manutenzione straordinaria impianti, adeguamento sicurezza nei luoghi di lavoro (centri di accoglienza e centri di identificazione).
- risorse disponibili nel triennio:

	STANZIAMENTI BILANCIO COMPETENZA			RIDUZIONI AI SENSI DEL D.L. 16/2012 ART. 13 C.1 QUINQUIES IN CONTO COMPETENZA		
	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
CAPITOLO 7351 PG 2	42.177.463,00	41.877.463,00	41.877.463,00	334.132,00	345.131,00	342.265,00
CAPITOLO 7351 PG 3	500.000,00	500.000,00	500.000,00	4.053,00	4.149,00	4.114,00
CAPITOLO 7357	400.000,00	400.000,00	400.000,00	3.243,00	3.319,00	3.292,00

MISSIONE DI SPESA: 6 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)**Illustrazione delle principali attività programmate****Programma 6.1 "Indirizzo politico" (032.002)**Capitolo 7001

Il CDR1 - Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro - ha un unico capitolo per spese di investimento (Cap. 7001) sul quale gravano gli acquisti di attrezzature e apparecchiature non informatiche nonché arredi ed accessori per gli uffici.

Nel corso del triennio 2012-2014 si procederà all'acquisto di arredi, complementi di arredo e apparecchiature non informatiche per tutti gli uffici di diretta collaborazione.

Programma 6.2 "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza" (032.003)Capitolo di spesa 7600 "Spese per la costituzione e lo sviluppo dei sistemi e dei servizi informatici, ecc."

Di seguito si riporta l'elenco delle attività programmate con la stima del relativo fabbisogno. I fabbisogni di spesa evidenziati rendono conto, in particolare, delle attività maggiormente rilevanti ed essenziali a garantire la continuità dei servizi erogati agli Uffici centrali e l'adeguamento alle recenti normative sulla materia.

1. BANCA DATI NAZIONALE UNICA PER LA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA – 250.000,00 EURO

L'istituzione della banca dati unica per la documentazione antimafia presso il Dipartimento per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse finanziarie e strumentali nasce dall'esigenza di adeguamento al dettato normativo di cui all'art.2 della legge 13 agosto 2010, n.136.

2. ACQUISIZIONE AGGIORNAMENTI SISTEMI OPERATIVI E APPARATI HARDWARE DELLA

SSERVER FARM – 850.000 EURO

Allo scopo di garantire la continuità dei servizi e la salvaguardia della sicurezza del patrimonio informativo si rende necessario l'aggiornamento dei sistemi operativi e la sostituzione degli apparati server del data center centralizzato per i servizi erogati agli Uffici centrali e alle Prefetture.

3. RILEVAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE PRESSO GLI UFFICI CENTRALI - 150.000 EURO

È necessario garantire la manutenzione correttiva ed evolutiva dell'applicativo destinato alla rilevazione delle presenze del Personale dell'Amministrazione civile nonché di hosting per il corretto funzionamento del sistema informatico, in coerenza con l'evoluzione del progetto nel corso del 2012. Il progetto prevede altresì la manutenzione sistemistica in outsourcing e l'addestramento del personale. Estensione del progetto a tutte le Prefetture.

4. MANUTENZIONE EVOLUTIVA DEL PROTOCOLLO INFORMATICO - 300.000 EURO

È necessario garantire la manutenzione correttiva ed evolutiva dell'applicativo destinato al protocollo informatico in uso agli Uffici centrali e alle Prefetture che è strumento centrale, insieme con l'utilizzo congiunto della firma digitale e della posta elettronica certificata, per il rispetto degli obblighi normativi in materia di dematerializzazione.

5. CONTINUITA' OPERATIVA DELLA BANCA DATI PER IL CONTROLLO DEI DATI RELATIVI AGLI APPALTI - 110.000 EURO

È necessario garantire la manutenzione correttiva ed evolutiva della banca dati sugli appalti nell'ambito dello scambio dei dati con la banca dati delle camere di commercio e l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici.

6. PIANO DISASTER RECOVERY – 4.000.000 EURO

A seguito delle attività di consolidamento dell'infrastruttura e di centralizzazione dei servizi erogati alle Prefetture e agli altri Dipartimenti (ad esempio, navigazione Internet a tutti dipendenti civili centrali e periferici, posta elettronica corporate, protocollo informatico,

procedure di gestione delle assenze del personale, della rilevazione delle presenze dei dipendenti centrali, servizi sanzionatori prefettizi, ecc.), è assolutamente indispensabile assicurare la continuità operativa e la capacità di rispondere, da parte del sistema informativo gestito dall'Ufficio IV, in modo adeguato a situazioni di disastro (guasti elettrici, allagamenti, incendi, attentati terroristici, disastri naturali). Tale aspetto è fondamentale per la funzionalità dei servizi, anche per l'esigenza di adeguamento agli obblighi del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale. Il processo di pianificazione per la ripresa delle attività di business in caso di interruzione deve essere considerato di dunque di rilievo essenziale e strategico. Studi fatti in passato hanno consentito la individuazione delle applicazioni ed i servizi cruciali da rendere disponibili agli utenti ed in tal senso la replica della struttura, mantenendo l'attuale rete geografica si può quantificare in almeno 4 Milioni di Euro (server, apparati di rete, apparati di sicurezza, Storage, connettività, gestione).

7. APPROVVIGIONAMENTO HARDWARE E SOFTWARE PER UFFICI 800.000,00 EURO

È necessario l'approvvigionamento dell'hardware e delle licenze d'uso software per l'utilizzo dei servizi di gestione informatica d'ufficio e per i nuovi progetti, almeno nei limiti della sostituzione del materiale da dismettere per obsolescenza tecnica.

(descrivere brevemente le attività che si intendono porre in essere nell'ambito della missione per il triennio 2013-2015)

Capitolo di spesa 7620 "Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie"

Le risorse stanziare sul capitolo sono prevalentemente utilizzate per gli acquisti aventi ad oggetto beni durevoli necessari al funzionamento degli Uffici centrali dell'Amministrazione, quali apparecchiature non informatiche, mobilio, condizionatori, estintori, apparati di videosorveglianza ecc.